

MOMENTO STADIO

COME UNA FINALE

L'EDITORIALE ALL' ESORDIO DEI PLAY OFF



in foto: il saluto dei rossoblù al pubblico del Gran Sasso.

Tutto in una partita. Oggi con la Torrese L'Aquila approccia ai play off d'Eccellenza sperando sia solo la prima tappa di questa appendice di campionato che può valere un posto in D. Ma c'è poco da guardare lontano. Il messaggio è obbligato: ogni partita come una finale. Davanti un avversario che nel girone di ritorno ha fatto

benissimo (seconda per rendimento dopo L'Aquila) e che al Gran Sasso arriverà, per bocca stessa dei protagonisti, con la mente sgombra e la pressione tutta su parte aquilana. Insomma, il solito refrain legittimo ma, francamente, scontato in vista di un match che L'Aquila deve giocare in maniera lucida. Per carità, stando alle

premesse estive a dover pretendere di più dalla contesa dovrebbero essere proprio i rossoblù. Ma arrivati a questo punto a chi non farebbe gola arrivare fino in fondo? Insomma, L'Aquila deve avere la capacità di andare oltre le solite logiche, anche quella dei due risultati su tre, per giocarsi questo match con grinta e serenità. D'altronde di alibi e retro pensieri Lo Re ne ha smontati parecchi. È rimasto coi piedi per terra quando ha vinto, non ha cercato alibi quando ha pareggiato (cinque volte), ha proceduto ad un duro j'accuse quando ha perso (a Cupello) ed ha sempre preferito badare ai presenti piuttosto che soffermarsi sui tanti assenti (fino a nove elementi). Figurarsi se ci si potrà permettere di accennare a pressione psicologica o a condizioni meteo, visto il primo vero caldo della stagione. Perciò coraggio e serenità, sperando che la piazza aiuti a fare la differenza.

Alessandro Falocco

Pay By Link, mon amour...

INVIA LA RICHIESTA DOVE PIACE AL TUO CLIENTE.
INCASSA IL PAGAMENTO COME PIACE A TE.

**Incasso
Semplice**



Farella 
CARTOLERIA

FINALE PLAY-OFF A CITTÀ SANT'ANGELO

Col comunicato ufficiale n. 76 di giovedì scorso, il Comitato Regionale della Lega Nazionale Dilettanti ha definito la location della finale regionale play-off, che si disputerà in campo neutro il prossimo 22 maggio a Città Sant'Angelo (in provincia di Pescara) presso l'impianto sportivo "Leonardo Petrucci". A sfidare il Giulianova (già qualificato in virtù del distacco punti contro il Capistrello) sarà la vincente della semifinale odierna tra L'Aquila 1927 e la Torrese. Il calcio d'inizio della sfida è in programma alle ore 16.30

INIZIATIVE

Giornata di prevenzione della tiroide: ultime ore per prenotarsi allo screening ecografico di martedì 17 maggio (presso lo Stadio 'Gran Sasso'), organizzato da Scuderie Aquilane, in collaborazione con L'Aquila 1927, Academy L'Aquila Calcio, A.I.C.F. Onlus e Mamme per L'Aquila e con il patrocinio di Vincere Insieme. Obbligatoria la prenotazione: sarà necessario inviare un messaggio Whatsapp, entro domani 16 maggio, al numero 3920909619 con su scritto "Nome Cognome + L'Aquila". Il contributo simbolico per la visita è di 25 euro. (p.v.)

L'AVVERSARIO ODIERNO

Ad affrontarsi nella semifinale play-off sono le due squadre che hanno avuto il miglior rendimento nel corso dell'intero girone di ritorno: 38 i punti conquistati dai rossoblù, 32 quelli ottenuti dai giallorossi. I ragazzi di mister Cristofari hanno chiuso in zona play-off per la terza stagione consecutiva (escludendo la stagione 2020-2021 in cui hanno optato per la non ripartenza), confermandosi come una delle squadre più continue dell'intero movimento di Eccellenza. Su tutti, in evidenza l'aquilano Nicola Santirocco, autore di ben 16 centri stagionali (di cui 5 in Coppa, dove si è laureato capocannoniere), ed i due fuorigioco Daniel Antichi (2000) e Salvatore Festa (2001) che hanno concluso

la regular season a quota 7 reti. Organico giovane (tra i più "anziani" si annoverano in classe 1996 Manuel Di Lallo, Luigi Abate e Davide Di Nicola), ma non per questo vittima sacrificale: la compagine castellaltese scenderà in campo al 'Gran Sasso d'Italia' consapevole di non aver nulla da perdere e proverà in tutti i modi a mettere i bastoni tra le ruote alla compagine rossoblù. Unicamente due i precedenti tra le due compagini, entrambi nel corso di questa stagione: duplice successo per il sodalizio del Capoluogo che ha espugnato il Castrum per 0-2 (in gol Lucarino e Di Ruocco) e ottenuto una convincente vittoria tra le mura amiche per 5-1 (doppietta di Saurino, reti di Massetti, Loviso e Shiba). (p.v.)



Grandi ritorni al Gran Sasso. Dopo l'esperienza play off col Foggia di Zeman, è arrivato ieri al Gran Sasso l'ex Joaquin Domingo (in foto col preparatore Petrocco), che oggi tiferà rossoblù. Ad maiora, Joaquin!

Mia S.r.l.
Costruzioni

GOSTRUZIONI
COAE S.R.L.
ESCo





Pietro Rotilio by Spinella

L'AQUILA, SENTI PIETRO ROTILIO

Segue L'Aquila da venticinque anni con indefessa passione. E, pur con qualche interruzione, di vicende ne ha viste davvero tante. Col team manager Pietro Rotilio facciamo un tuffo nel passato sperando di guardare a un prossimo futuro chiamato play off.

Sono stato tesserato per la prima volta nel 1997 con L'Aquila di Valentini. Da là tutta l'era Passarelli fino al 2003. Poi dal 2008 con la gestione Gizzi fino alla mancata iscrizione del 2016. E infine sono stato coinvolto di nuovo due anni fa dall'attuale società che ringrazio per il ruolo affidatomi e per consentirmi di seguire da vicino la squadra

che amo.

I momenti più difficili?

Le delusioni sono stati indubbiamente i fallimenti. Nel 2016 forse si sarebbe dovuto fare qualcosa per cercare di salvaguardare la categoria. Invece rimanemmo soli: non c'era una lira e mettevamo solo pezzette a colori.

I ricordi più belli, invece?

Il campionato vinto coi 'fratellini' Sanderra da un gruppo unito e una dirigenza capace e tutta l'era Passarelli fino al titolo di campioni d'inverno, quando abbiamo primeggiato su piazze enormi. Devo dire che io all'epoca sono rimasto

sempre con i piedi per terra, ma era bello vedere sognare una città. E poi il clima unico che si respirava alla Grotta d'Aligi di Vittorio Aceto, che dietro a quei colori ha rimesso tanti soldi.

Arriviamo all'oggi: hai sempre saputo leggere il termometro dell'ambiente.

Vedo finalmente ciò che non vedevo prima: concentrazione, voglia e ragazzi carichi. Prima si lavorava poco e c'era tanta tensione. Adesso invece si lavora di più ma con uno spirito molto più leggero. Ora ci sono affiatamento e una squadra che si diverte quando si allena. E questo lo dobbiamo senza dubbio al cambiamento concreto che ha saputo apportare Lo Re.

A proposito, che rapporto hai col mister?

Credo ci sia stima reciproca e tanta fiducia. E poi c'è dialogo, sia in panchina che nello spogliatoio. Si è saputo imporre con le proprie idee. All'inizio non è stato facile, ha dovuto imporre delle regole. Poi è uscito il grande motivatore che è in lui.

Dall'alto della tua esperienza che sensazioni hai per questi play off? Ci credo parecchio perché vedo una squadra vogliosa. Mi auguro si vada avanti perché lo meriterebbe il grande lavoro svolto in questo girone di ritorno. E poi spero che la differenza la faccia anche la piazza, perché L'Aquila nei momenti particolari è sempre stata presente.

Alessandro Fallocco



MONDI ROSSOBLÙ

Academy

Stamane Under 17 in campo per la semifinale di ritorno di categoria contro il Pucetta: i ragazzi di mister Di Gasbarro sono chiamati a ribaltare l'1-0 dell'andata maturato sul sintetico di Antrosano domenica scorsa. Servirà vincere con almeno due reti di scarto (alla luce del criterio dei gol in trasferta) per accedere in finale che assegnerà il titolo Regionale di categoria Allievi U17. Nel caso in cui i rossoblù dovessero vincere 1-0 al 'Gran Sasso', si procederà con i calci di rigore al 90'.

La vincente tra l'Academy L'Aquila Calcio e Pucetta affronterà in finale il prossimo 29 maggio (proprio nell'impianto del Capoluogo) la vincente dell'altra semifinale tra Bacigalupo Vasto Marina e Virtus Vasto.

Under 15 in campo questa mattina (ore 10.00) a Manoppello, nello scontro diretto che potrebbe consegnare ai rossoblù la qualificazione alle fasi finali della Coppa Abruzzo: ai ragazzi di mister Sorrentino basterà ottenere un pareggio per essere matematicamente i vincitori del girone H ed approdare in semifinale. Triangolare Coppa Juniores: dopo la sconfitta per 4-0 contro l'Amiternina Scoppito, domani in campo contro la Valle Peligna. Chiude il quadro di giornata l'Under 14, di scena martedì (ore 16) al 'Celdit' contro la River Chieti.



in foto: I portieri del settore giovanile agli ordini del preparatore Calvisi



in foto: I ragazzi dell'Under 15 di mister Ciro Sorrentino



in foto: L'esultanza di Barberini e Bonanni dopo un gol



**SCUDERIE
AQUILANE**
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Per INSERZIONI PUBBLICITARIE su "MOMENTO STADIO" scrivere a: marco@scuderieaquilane.it

"Momento stadio" è un opuscolo 'house organ' a diffusione interna e a mero scopo promozionale